

Franca Rame «Contro la censura faccio ricorso»

MILANO — Franca Rame farà ricorso contro la decisione della Commissione ministeriale di vietare ai minori di 18 anni lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», che sta portando in tournée in Italia. L'attrice ha precisato che chiederà provocatoriamente al ministro della Pubblica istruzione, Francesco D'Onofrio, una «dispensa» per portare il lavoro nelle scuole che l'hanno richiesto.

«In un primo tempo — scrive la Rame — pensavamo di proiettare durante lo spettacolo filmati didattici come quelli mostrati nelle scuole medie inferiori in Olanda, Canada, Scandinavia. Non l'abbiamo fatto: saremmo stati arrestati. In Europa, evidentemente, le autorità preposte all'educazione dei minori non conoscono la sfera intima e sono convinte che l'ignoranza sia più pericolosa della minuziosa elencazione di parti anatomiche». Secondo la Rame il lavoro, cui è già stato sostituito il titolo originale «Lo zen e l'arte di scopare», è «da educande al confronto di stupri, carneficine e pornografia che riempiono la tv».